Bologna, 4 Marzo 2011

Circolare n 3/11

Oggetto: **Modello unico di dichiarazione ambientale (MUD)**

Il 2 marzo 2011 il direttore generale del ministero dell'ambiente ha firmato la circolare protocollata come 6774.

Ai sensi del DM 17/12/09 permane l'obbligo di comunicazione (ex MUD) in capo ai **produttori iniziali di rifiuti** ed alle **imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti**.
Pertanto le aziende che hanno effettuato il solo trasporto dei rifiuti sono esentate da qualunque comunicazione, così anche per intermediari e commercianti. La scadenza prevista dalla normativa è il **30 aprile** per i dati relativi all'esercizio 2010.
La presentazione potrà avvenire compilando appositi modelli che si scaricheranno dal portale www.sistri.it ed inviandoli telematicamente, oppure inviandoli alla CCIAA competente con la modulistica del DPCM 27/4/2010.
Ricapitolando sono tenuti a fare la comunicazione utilizzando la modulistica del sito SISTRI (MUDino) entro il 30 aprile per l'attività del 2010:

1. produttori di rifiuti pericolosi,
2. produttori di rifiuti non pericolosi con oltre 10 dipendenti che svolgono una delle seguenti attività:
    a. industriale (lettera c comma 3 art. 184 D.Lgs.152/06)
    b. artigianale (lettera d comma 3 art. 184 D.Lgs.152/06)
    c. recupero di rifiuti(lettera g comma 3 art. 184 D.Lgs.152/06)
3. gestori di rifiuti.

Sono invece tenuti a comunicare mediante dichiarazione MUD i soggetti che effettuano raccolta, trasporto e trattamento dei veicoli fuori uso per l'esercizio 2010 (scadenza 30/4/2011), mentre utilizzeranno la modulistica SISTRI (MUDino) per il rateo del 2011 (scadenza 31/12/2011).
Infine i soggetti iscritti al registro nazionale produttori apparecchiature elettriche ed elettroniche comunicheranno mediante dichiarazione MUD per il solo 2010 (scadenza 30/4/2011).

Varie ambiente

Ancora in tema di SISTRI, il 25 febbraio sono stati pubblicati degli aggiornamenti dei manuali SISTRI, ma questi contengono ancora alcune inesattezze.

Si ricorda infine che la nuova definizione di rifiuto pericoloso impone di controllare l'ultima caratterizzazione effettuata ed eventualmente rifarla. Ora è pericoloso un rifiuto che ha una o più classi di pericolo H1-H15, pertanto alcune aziende hanno già avuto difficoltà con partner commerciali o con enti di controllo.

L'Albo gestori ambientali ha reso note le modalità di coordinamento tra Albo e SISTRI, nel caso di variazioni dei parchi autoveicoli dei soggetti autorizzati. Le sezioni regionali dell'Albo trasmetteranno per via telematica al SISTRI, dopo averle deliberate, le informazioni relative alle variazioni delle iscrizioni (incrementi del numero di autoveicoli, cancellazioni e cambi di targa).

Rendendoci disponibili per dubbi o approfondimenti, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Per maggiori chiarimenti sugli aspetti sopra riportati potete inviare una e-mail all'indirizzo settore.tecnico@safetyecotechnic.it o telefonare allo 051/540312.

Il Presidente
Ing Lorenzo Pieri

Per non ricevere più le circolari Safety Ecotechnic inviare la disdetta a mezzo mail (settore.tecnico@safetyecotechnic.it) o fax (051 6244014).

SAFETY ECOTECHNIC SRL
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA:
VIALE FELSINA, 7 40139 BOLOGNA
TELEFONO 051/540312
FAX 051/6244014
settore.tecnico@safetyecotechnic.it
C.F. 04075730376
P. IVA 00698261203
CAPITALE SOCIALE € 15.000,00 I.V.A
REG. SOC. TRIB. BO 57655
C.C.I.A.A. BO 337876